

27 10 03

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

*Di Hallig
0055 tutti*



Mod. 40/255

Ar

Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO II
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO "POLIZIA PENITENZIARIA"**

Prot. n.

Roma, li 27 OTT. 2003

LETTERA CIRCOLARE URGENTISSIMA



GDAP-0416017-2003

FU-GDAP-2000-27/10/2003-0416017-2003

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione
e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del
Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

Al Signor Direttore dell'Ufficio per lo sviluppo
e la gestione del sistema informativo
automatizzato e relative risorse

e, p.c.

Al Sig. Capo del Dipartimento per la Giustizia
Minorile

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: Sospensione dei termini relativi agli adempimenti di obblighi contributivo-previdenziali a favore dei soggetti residenti in comuni colpiti da eventi sismici, calamitosi e meteorologici.

Facendo seguito alle lettere circolari urgentissime n. 0524307 del 2 dicembre 2002 e n. 0090202 del 26 febbraio 2003, tenuto conto dei continui solleciti e dei numerosi quesiti pervenuti, si chiarisce che, così come precisato dall'I.N.P.D.A.P. con

* 041-0610 Pagina 2003 - I.P.Z.S. (c.1.000.000)



Ministero della Giustizia

informative n. 4 del 28 gennaio 2003, n. 32 del 24 luglio 2003 e n. 35 del 29 luglio 2003, "... la sospensione dei versamenti contributivi, per esplicita previsione normativa, trova come destinatari esclusivi del beneficio, anche per la quota a carico del personale dipendente, gli enti datori di lavoro operanti nelle province in oggetto. Conseguentemente gli enti interessati, anche per il periodo di sospensione, dovranno continuare ad operare, sulle competenze mensili spettanti ai dipendenti, le previste ritenute contributive, accantonandole".

Si precisa, inoltre, che la sospensione dei pagamenti dei contributi previdenziali da versare all'INPDAP decorre a far data dai provvedimenti di individuazione dei comuni colpiti da parte dei Commissari delegati, salvo eventuali proroghe, fino alla prevista data di scadenza 31 dicembre 2003. Per gli enti e le amministrazioni, datori di lavoro, già beneficiari della sospensione dei contributi previdenziali e la cui sede è ubicata nei comuni interessati, la sospensione, salvo eventuali proroghe, è differita al 31 marzo 2004.

Per quanto concerne le modalità attuative della disposizione di favore, i datori di lavoro, ubicati nei comuni inseriti negli elenchi predetti, dovranno presentare formale istanza agli Uffici provinciali INPDAP, territorialmente competenti, presso i quali vengono svolti gli adempimenti contributivi.

Per l'individuazione dei comuni interessati si rimanda a quanto stabilito dal Presidente del Consiglio dei Ministri con le ordinanze n. 3253 e 3254 del 2002 e n. 3268, 3279, 3280, 3281 del 2003 e a quanto stabilito dal Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato con propri decreti n.5 e n.7 del 2003.

Si fa presente che i contributi previdenziali ed assistenziali, non corrisposti per effetto della sospensione di cui trattasi, dovranno essere versati, salvo eventuali proroghe, a decorrere dal 1° gennaio 2004, per espressa previsione normativa, mediante rate mensili pari a otto volte i mesi interi di durata della sospensione senza aggravio di sanzioni, interessi o altri oneri accessori. Per gli enti delle province di Campobasso e di Foggia destinatari di duplice beneficio, il recupero dei contributi avverrà a decorrere dal 1 giugno 2004, salvo eventuali proroghe.

Nulla disponendo la legge al riguardo, occorre precisare che il mancato versamento di una rata non comporta la decadenza dal beneficio della rateizzazione, ma dà luogo esclusivamente ad un'omissione contributiva afferente la singola rata, con conseguente applicazione delle sanzioni previste per il mancato o ritardato pagamento dei contributi.

Ai fini della denuncia annuale dei contributi, si richiamano, infine, le regole generali all'uopo previste per la compilazione del modello 770.

I Signori Provveditori Regionali sono invitati a diramare, a vista, le presenti disposizioni alle direzioni degli istituti e servizi dipendenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaspare SPARACIA